

Lenin ha issato bandiera bianca sul Cremlino

Le notizie sulla fine del regime sovietista vengono confermate da diverse fonti

BERLINO 6. — L'agenzia Wolff riceve da Copenaghen. Il giornale "Politik" riceve da Reval nuove e gravi informazioni da Pietrogrado. Secondo tali notizie i marinai di Cronstadt circa 40 mila uomini avrebbero provocato una nuova rivolta.

HELINGSFORS, 7. — L'agenzia russa "Unione" dice: Secondo informazioni ricevute dalla frontiera russa l'atteggiamento dei marinai di Cronstadt ha destato l'impressione più viva nelle truppe di terra e specie fra quelle che costituiscono la guarnigione permanente di Pietrogrado.

RIGA, 6. — L'agenzia russa "Unione" dice: Dopo la costituzione del nuovo comitato provvisorio rivoluzionario i marinai di Cronstadt hanno cominciato attaccare le truppe sovietiche, che occupano la regione di Pietrogrado.

RIGA, 7. — L'agenzia russa "Unione" riceve: Secondo un messaggio radio telegrafico lanciato dal comitato rivoluzionario di Cronstadt gli equipaggi di tutte le navi della flotta del Baltico hanno riconosciuto il potere del nuovo governo antibolscevico.

HELINGSFORS, 7. — Si annuncia da fonte degna di fede che la città di Cronstadt presisa dagli insorti al principio dell'anno e ripresa dai bolscevichi, dopo l'assedio di cui fu assediata, hanno distaccamenti di cavalleria antibolscevica dell'ataman Struk. Dal 28 febbraio Mosca è senza notizie di Kief che si dice pur tuttavia dagli insorti. I membri del governo sovietista ucraino che si trovano attualmente a Karkoff, affermano che il governo ha dato ordine di fermar i trasporti delle truppe del Caucaso.

La solidarietà del Reichstag con von Simons

BERLINO, 6. — Alla seduta del Reichstag il cancelliere Fehrenbach dichiara che il gabinetto considera che è della maggior importanza il fatto che i delegati tedeschi nell'adempimento della loro missione non debbano esser ostacolati con interventi da Berlino, interventi dei quali non si potrebbero prevedere le conseguenze.

re conclude così: «Permettetemi di esprimere la convinzione che la nazione tedesca farà onore alla firma dei suoi mandati, se tale firma dopo un esame dei più scrupolosi accetterà obblighi che non escono dai limiti delle più forti prestazioni possibili. Ma permettetemi pure di esprimere la convinzione che la nazione tedesca sosterrà con la stessa fermezza i suoi delegati nel caso in cui questi si rifiutassero di firmare un documento contenente condizioni impossibili. (Applausi)»

Dopo il cancelliere prendono la parola i deputati del partito socialista maggioritario, del partito del centro, del partito nazionalista, del partito socialista indipendente, del partito comunista i quali rilevano tutti, che le esigenze stabilite a Parigi sono ineseguibili. Il socialista indipendente Boglischek critica l'atteggiamento del ministro Simons a Londra e dice che egli avrebbe dovuto immediatamente protestare contro le asserzioni di Lloyd George. Il cancelliere rispondendo a Boglischek, difende energicamente Simons e

La risposta della Germania all'ultimatum degli alleati

ROMA, 7. — L'invito speciale dell'agenzia Stefani a Londra telegrafata alle ore 14: La offerta tedesca per l'accettazione del pagamento della indennità del primo quinquennio sulle basi dell'accordo di Parigi sono accompagnate da riserva tra le quali la più grave è che la Alta Slesia sia riconosciuta alla Germania, senza plebiscito. Gli alleati si sono riuniti e han riconosciuto che tali questioni sono inaccettabili. Nel pomeriggio gli alleati torneranno a riunirsi per comunicare alla Germania le sanzioni stabilite per l'applicazione delle quali scadeva il termine a mezzogiorno di oggi. I rappresentanti tedeschi sollevano questioni giuridiche affermando che in base al trattato di Versailles non possono essere applicate le sanzioni notificate e dichiarano di voler ricorrere alla Società delle Nazioni.

L'imponente festa dell'annessione a GALLESEANO

Domenica Gallesano ha celebrato in sua più grande festa con uno sfarzo ed importanza tale da superare ogni aspettativa. Bravi gallesanesi tutti trascurarono per dare carattere di solennità a questa festa che unì in un solo pensiero tutti i ceti della simpatica borgata. Gli addobbi più accenti e scritte più significanti, i drappi migliori si vedevano ovunque profusi con buon gusto ed in modo di dare una nota solenne ed allegra, al paese. Non una sola casa mancò d'espore le bandiere dai colori nazionali così da poter dire che Gallesano era coperta di bianco, rosso e verde.

La bellezza della cerimonia che si doveva celebrare in quel giorno, l'importanza della consacrazione ufficiale dell'antico centro alla Madre Patria, servirono a prepararci gli animi al più alto senso di eticità e di gioia così che nell'azzurro cielo di questa borgata istriana si notava una eco sola «Viva sempre l'Italia».

Al mattino Il Fascio di combattimento di Dignano intervenne alla festa con la sua orava fanfara che diede la sveglia attraversando l'intero paese e raccogliendo in coda i borghigiani che più tardi si riversarono in zolla per assistere a Te Deum. Prima di principiare questo "Arciprete Don Cig" con bella foga oratoria tenne un folto discorso che fu tutto un inno alla patria.

Appena usciti i borghigiani, sulla piazza venne formato un corteo lungo, interminabile che si portò al cimitero per deporre sulla tomba del martire gallesanes Domenico Moscarda una corona d'alloro. Qui a nome del Comune di Gallesano, parlò il signor Giovanni Petris ricordando la vittima barbaramente assassinata dai croati. Prese quindi la parola il maestro Consiglio a nome del fascisti di Gallesano esaltando il grande patriottismo del Moscarda.

Gli ospiti Durante tutta la giornata le strade che menano a Gallesano erano battute da automobili, camion, carrozze, carri e pedoni che si affrettavano a raggiungere la borgata per assistere alle festività. Era stato assicurato l'intervento di quattro musiche, tra fanfare a banda, e ditanti nessuna mancò. Come già della fanfara del Fascio di combattimento di Dignano giunse al mattino quella del "Creatore" del Fascio Grion e la banda della R. Guardia di Finanza di Pola giunsero nel pomeriggio con i giganti polizi.

a nome del governo dichiara che gli attacchi contro Simons non possono scuotere l'illimitata fiducia dei membri del gabinetto verso di lui. Parlano poscia altri oratori i quali si associano alle opinioni espresse da quel che precedenti.

Un ministro greco e partito d'urgenza per Londra

ATENE, 6. — Il presidente del consiglio Cato Georopulos della Grecia presso la conferenza di Londra, ha invitato il ministro Comniris a recarsi di urgenza a Londra. Si crede che tale invito si riconosca alla necessità di prendere parte al negoziato impegnati a Londra. Sulla questione greca Comniris parte stante a bordo di un cacciatorpediniere per via rapidissima diretto a Londra. La presidenza del consiglio sarà provvisoriamente assunta dal ministro delle finanze Papadakis. La Camera sospenderà la seduta per alcuni giorni.

La cerimonia ufficiale

Sulla piazza dove dovevano svolgersi la cerimonia ufficiale della consacrazione della annessione, presso posto dapprima le varie autorità locali e di fuori, quindi tutti intorno si disporono in buon ordine le varie associazioni con i vessilli. Era impossibile contare il numero delle bandiere presenti alla cerimonia.

Tra il silenzio generale il sindaco Piarella lesse il decreto dell'annessione. La folla allora si accese da prolungati evviva all'Italia, all'Esercito, alla Marina e Gabriele d'Annunzio contemporaneamente le musiche intonano la marcia Reale. Il sindaco Piarella quindi pronuncia il seguente discorso: In questa giornata, tra questo grande giubilo nostro, consacrando ai futuri destini d'Italia i nostri vecchi volti, ed i sogni ideali dei nostri padri, per raggiungere quali, nelle lotte da noi sostenute contro l'orbita cacciata Austria nel giugno 1907 cadeva sul Montegrone, terra nostra. Domenico Moscarda.

L'Italia per virtù delle gloriose Sue armi, di terra e di mare, artefici della santa guerra di redenzione, ci ha liberati per sempre dal servaggio del barbaro oppressore, e noi iodeati gallesanesi siamo uniti, per dimostrare all'Italia, la nostra gioia, la nostra più grande riconoscenza.

Il giubilo e la nostra gioia d'essere uniti per sempre alla grande nostra famiglia Italiana trabocca nei nostri cuori, non senza però far risaltare l'amara delusione che proviamo d'essere stati in questa giornata dai car' fratelli, associati ed in patria tramandati stranieri. A questi nostri carissimi fratelli giunga il nostro saluto e l'augurio fervidissimo d'una vicina redenzione.

Congiunti che siamo alla Madre Patria, tutti uniti dobbiamo cooperare con ferma d'esp'ca per il benessere della nazione nostra, nostra di civiltà, invidiata dal mondo intero, e ricordatevi bene che l'opera principale di tutti noi Italiani, deve rimanere alla liberazio-

ne di tutti i nostri fratelli, non ancora redenti. Unitevi tutti meco e gridano assieme: «Evviva l'Italia!»

Terminata la bella orazione, spesso interrotta da applausi ed evviva prende a parlare il cav. Sonnino, in rappresentanza del Commissario civile cav. Oriolo. Egli dice: Cittadini,

E' a nome del Governo del Re, quale rappresentante dell'Autorità politica del distretto che ho l'onore di parlare a Voi o cittadini di Gallesano.

La odierna manifestazione, la solennità di quest'ora ed il significato della cerimonia che si svolge meritano lode a Voi, che avete voluto dargli lo speciale carattere di plaudire alla vittoria delle armi italiane. Voi che profondamente sentite il sentimento di italiani, Voi che con i fratelli Vostri, trapelavate 7 anni nei giorni avversi e luttuosi v'invitate sentite delti in quella della vittoria.

L'oratore, avvevato al proclama di S. M. il Re, ed ha parole di ammirazione per i soldati e marinai che hanno compiuto il fastigio dell'edificio nazionale, sfidando col sangue la pagina della storia del risorgimento.

Dopo di aver detto che un'incisa andava sventata dalle nevose cime delle alpi sotto roseggiamenti di sangue, alle vertigini valli dell'Isone con un cenno l'oratore rievoca l'Anfisa di Roma spiegando il suo volo al nido antico nelle terre estreme d'Italia che anno l'impronta dei secoli! Italia! trionfi.

E' evoca il nome di S. Marco vighe e pronto a dirgliare i denti e darsi l'ala furia ove per un istante so' si tentasse contendere quello che è nostro per diritto.

Quindi l'oratore continua: Oggi la bandiera italiana è issata a Trento, risplende a Trieste sulla Torre di S. Giusto a rivendicazione di diritti ad affermazione di aspirazioni a glorificazione del martirio e del sacrificio il cuore che fanno precursori dell'ora del redenzione.

Le anime loro alleggerite e frangono il entusiasmo con noi, in mezzo a noi, in quest'ora della consacrazione dei sacri ideali, il fede in un simbolo: La bandiera della loro, della nostra Patria in un grido: Evviva il Re, Evviva l'Italia, Evviva Gallesano italiana.

La chiusa dell'alto discorso del cav. Sonnino è accolta da frenetici applausi e da grida di evviva l'Italia.

Prende quindi la parola il signor Antonio Taatini per la Camera del Lavoro italiana e quale con bella foga esalta l'importanza della festa e la bellezza della cerimonia. E' vivamente applaudito.

Terminata la cerimonia in piazza viene formato un imponente corteo composto di alcune migliaia di persone con le candere in testa, il quale tra i suoni delle musiche e canti attraversa tutto il paese fermandosi al municipio dove d'essere inaugurata la lapide all'Eroe gallesanes Bonnignea.

Sulla facciata del Municipio viene inaugurata la lapide, opera del nostro amico concittadino Bernardo Staffetta, che fece generosamente dono dell'opera sua.

La parola della lapide dettata da Giovanni Petris dicono:

NEL MAGGIO RADIOSO GUIDO BONINSEGNA PIANELLA VOLONTARIO DEL V ALPINI PROMOSSO PER MERITO DI GUERRA DECORATO AL VALORE E CADDE A CIMA D'ORO-ROCCHETTA IL 18 APRILE 1916 EROICAMENTE GALLESEANO

NELLA NUOVA LUCE DI LIBERTÀ, ORGOLO (GILOSA IL 6 MARZO 1921 POSE

Prima dello scoprimento il signor Antonio Petris, a nome del Fascio di combattimento di Gallesano pronuncia il seguente smagante discorso:

Dopo la serie delle maggiori città dell'Istria nostra, madre di vili e d'ade e di bionda giovinezza capace di tutte le fortune del pensiero e dell'azione dopo le note borghigiane intrinseche siamo ad innaginare il loro gloriosa Italia, dopo molti villaggi ridenti tra i verde argenteo degli oliveti e i lunghi filari della pampinea vite datrice di oblio, ecco finalmente la nostra Gallesano distesa in letizia di colori e di canti di qua e di là della bianca strada, ecco finalmente, anche questa borgata fiera onesta e laboriosa consacrare un giorno unicamente e pienamente al culto della religione di Patria.

Gallesano oggi ha da fermare nel narmo, perché sia tramandato nei secoli futuri, ed esultino i nepoli nel ricordo di questa epica delti. Il fatto più magnifico e più imponente della nostra storia; la liberazione degli strati delle abortite catene che la Italia consacrò politico ribadita ai nostri piedi e alle nostre mani e, se pur non intorno al cuore, anche intorno al cervello.

Tutte le città e i paesi italiani offrendo i loro figli migliori per il sacrificio necessario. La Venezia Giulia, offere pure per la causa del diritto e della giustizia il suo sangue migliore.

La piccola Gallesano offere tutto quello che poté in occasione alla Patria: il suo fi-

giulio più promettente, più bello e più audace: Guido Boninsegna-Pianella. Qui l'oratore descrive la nobile figura del l'Eroe e conclude dicendo: Tu marrai disempio ai giovani nell'anno re'Patria, di questa Patria sublime, autio sempre del più fuggiti eroi che onorarono il mondo.

Noi fascisti sorti per tener sacra a l'annunzio più fuggiti tra le più fulgide vittorie Vittorie Veneto simbolo di volontà tenace ed eroismo monito al mondo solenne promessa diamo a te eroe Guido che gl'immortal peremo offesa all'Italia.

Per l'Italia per Guido Boninsegna, per l'Annunzio eja eja eja eja.

E' bellissimo discorso del Petris, viene applaudito da una folla formidabile che rompe da ogni petto mentre le fanfare intonano gli inno della patria.

Quindi i presenti cominciano a scegliere mentre a municipio ha luogo un r'esp'mento, a quale prendono parte le autorità arrivate di fiori e diverse persona, tra queste notiamo: il Cav. Sonnino, il dott. Mosè e magg. Latera, Luigi Blucaglia, Antonio Taatini, il sindaco Piarella, il signor Giovanni e Antonio Petris e molti altri.

Alo champagne parlano applauditi dall'ore cav. Sonnino, il dott. Mosè, ing. Manzini, Antonio Taatini ed altri ancora. Ringraziano a nome di Gallesano i signori Petris e Don Ciril.

L'illuminazione - La partenza

Appena notte tutte le case di Gallesano si illuminarono; non vi fu finestra o poggione che non avesse acceso i ceri in segno di giubilo. Si poterono ammirare dei superbis trasparenti con scritte ineguali: «La Patria. In oltre in diversi punti della borgata venivano accesi dei fuochi d'artificio: richieste dai corai dell'ordine si innalzavano verso il cielo per ridiscendere come una pioggia incedente.

Verso le ore 20 i giganti potes, e dignissimi fecero ritorno nelle loro città accompagnati da tutta la popolazione che mosse in corteo con fiocchetto nella sua stazione. I saluti non accennava a finire quando finalmente il treno si mosse per arrestarsi a circa 500 passi dalla stazione: nella campagna, tra il piano diano tutti accesi dei fuochi d'artificio, bengala, racheche tra i verdi strisciosi da dare un aspetto fantastico, meraviglioso, indescrivibile che riuscì ad arrestare il treno.

Telegramma Ad un telegramma di condoglianza espresso dal Fascio femminile Nazionale per la morte del Re Nicola, padre della Regina Elena; il Fascio femminile ebbe la seguente risposta:

«Le gentili espressioni di cordoglio di questa associazione sono giunte molto gradite a Sua Maestà la regina che vivamente ringrazia. D'ordine dama di corte Contessa Guicciardini».

E' attentato alla polveriera smentito

Le strane sparse insistenti le voci di un attentato alla polveriera di Castellar e, nota va una certa agitazione negli anni per questa notizia che faceva pensare alla possibilità di un attentato a quella di Valdeinga con in sue, fumeste, terribili, raccorcianti conseguenze.

Abbiamo voluto informarci esattamente presso il Cav. Sonnino sulla verità di queste voci e lo stesso con nostro vero compiacimento ci poté sentire che d'eceria che aveva così profondamente impressionata la città.

Il fatto invece s'era svolto nel seguente termini: Certo Gioacchino Antonio di Giuseppe calzavara di Merano ora a Pola abilitante in via Minerva 11, domenica mattina da 7'gmano si recava a Faenza, forse poco pratico della strada, passò il recinto della polveriera di Castellar. La sentinella appena scorto il soldato visitatore fece fuoco colpendo la gamba petto. La pallottola gli aveva attraversato il polmone destro.

Il Colaciveri venne con un carro trasportato a locale ospedale provinciale ove versa in fin di vita.

Bargliatono

In sostituzione di un fiore sulla bara della bambina Rocina Voipi elargirono al Fondo Beneficenza per studenti poveri delle scuole medie dello Stato:

- prof. Carlini 20; ing. Manzina 10; dott. Giov. Zozzoli 10; Guido Costalunga 5; dott. Benussi Andrea 10; prof. Calchi 10; avv. Rossi 10; dott. Rodinis 10; Carlo De Carli 20; Vittorio Bessich 15 Leo Barilli 10; prof. Altanburger 5; Nicolò Cazzola 10; Giulio Sticovich 10; Guido Boasi 10; Roberto Zocnicio 10; ing. Bearz 20; Ernesto Cecchi 20; dott. Giov. Blucaglia 10; Giuseppe 30; Biavato 10; avv. Angelo Devesio 10; avv. Blucaglia 10; avv. Quarantotto 10; Giuseppe Dejak 10; Fabio Ragnoli 10; dott. De Carli 10; Fabio Bernardini 10; dott. Giovanni Benussi 10; Paolo Bernardini 10; dott. Miles Cazzola 10; dott. Vittorio Fonda 10; Armando Benedetti 10; prof. Pian 10; Luigi Valdemario 10; G. Poggolini 10; dott. Debarbi 10; Marinazzo Attilio 10; Benoit Vittorio 10; Prendes Lio 10; Kucanich Davide 10.

CORTE D'ASSISE

IL SABATO SANTO DI SANGUE

Teri alle 9 è stato ripreso il processo per omicidio con rapina consumato nella notte del sabato santo del 1918 a San Lazzaro di Le...
Comparsa, e fu esaminato gli sabato scorso, uno dei più misteriosi tipi di delinquenti...

Sior si, come se vero Dio.
L'attendibilità di questa riserva di proporre la sostituzione del maresciallo Nacca su tale circostanza.

L'udienza antimeridiana

Durante l'udienza antimeridiana venne assunta la giudice distrettuale dott. Cecchi, il quale nota che il sistema dell'associazione a delinquere di discolarsi per mettere estorsioni...

I difensori Legovich, Persurich, Susich e Dobrilla analogamente interrogati narrano che il Cossetto parlò loro di un milite tedesco quale vero autore dell'omicidio.

Una vecchiaia, la moglie dell'accusato Giacac, ravvolta in uno scialle, nero, pallida e sofferente dalla commozione, dichiarò che il marito dormì tutta la notte in casa.

Giovanna Boschi, una delle nostre donne caratteristiche, con un fazzoletto nero con perla rossa, piccola ed esuberante, dopo aver salutata la corte con un inchino e un "Bon giorno signori", giurò e disse:

Gavevno servi la zena, e dopo mi e mio mari sono andà a dormire e Dio ne ha agnappagnà. Cosa che sia nota in casa del Giacac no so, perché noi, povardi dopo la nostra orazione, se gavevno indormenzà in santa pace.

Schiazzanti sono le deposizioni di Facchini Angelo e di Andreich Antonio, parenti del defunto il quale lo trovarono morto e parlarono subito dopo col Cossetto.

Pres. Sospettarono sul Cossetto?
Il teste Andreich dichiara che fu interrogato perché sapevano che egli era di guardia quella notte e che quindi avrebbe notata la presenza dei rapinatori.

Anzi, eh ne ga dito che lu sapeva chi ghe xe i assassini, ma eh gaveva paura de dir.

Chiamato al confronto il Cossetto, dichiarò che disse di avere dei sospetti e non altri.

Udienza pomeridiana

Vidmar Enrico, custode delle carceri di Montebelluna conferma la circostanza, secondo la quale il Cossetto avrebbe accusato i due Cipracco, confessando inoltre ch'egli stesso faceva la guardia durante la consumazione del delitto; ma che il Giacac non c'entrava per nulla.

Pres. Si lignò il Cossetto e gli altri accusati di percosse ricevute dai carabinieri?
Teste. Nessuno si lignò, nè fu richiesto il medico.

Giorgio Susnich, Giovanni Stenta, Sifanich Rosa e Cipracco Caterina depongono su circostanze di contorno.

Muscovich Martino, agricoltore, riferisce che 15 giorni prima del crimine il Cossetto lo mandò a chiamare e gli espose il progetto di rapinare il delitto.

Ma una piana cascata - gli disse il Cossetto, se un vecchio solo, no ga serve e nessun, eh go osteria con un manerò, ch'el ga tacà al caratè, dopo che garabbiò camò un mezzo de vin, mentre che el starà curvo, gli darò col manarì e ghe poderò portar via i quattronomia fiorini che eh ga? lo non accettai, ma 15 giorni dopo intesi che era stato ammazzato il Facchini?

A questo punto l'accusato Cossetto dice che il teste dichiara il falso e che anche nella causa Marastoni giurò il falso.

P. M. eleva accusa per crimine di calunnia contro il Cossetto.

Il difensore avv. Certenzia propone che venga aggiornato il dibattimento fino a che risulti provata la calunnia.

La corte però respinge la proposta.

Topar Eugenio afferma che mentre lavora va con altri in campagna con Tomaso Cipracco, costui gli disse che per la gola dei soldi il Cossetto ed il proprio fratello Natale consumarono il delitto.

Il teste Giovanni Velovich, interrogato su questa circostanza, cambia il deposito fatto al giudice istruttore deponendo in conformità del Topan.

Anche al teste Giuseppe Paris il Tomaso Cipracco raccontò che il Cossetto aveva ucciso il Facchini e che egli era innocente arrestato.

L'udienza termina alle 18.30.

Per i proprietari di stabili.
I proprietari di stabili che hanno ancora quattrini disabitati sono pregati nei loro n. interesi di notificare: quanto prima al Comitato fuggiaschi della Dalmazia via Ceneda n. 19 il piano porta n. 5 dalle 17 alle 18, poiché si deve provvedere per l'alloggio di funzionari statali che vengono trasferiti in questa città...

Università di Popolo.
Quanto prima il prof. dott. Leone Volpis terrà quattro lezioni sulla storia dell'Istria.

Bacco.

Una triste sciagura ha colpito nel cuore la casa de. colto e gentile ufficiale della nostra marina cav. Giuseppe Gargano.

Domani si spense la nobilita e cara esistenza della consorte, donna delle virtù preziose che allargare poi teneri figli e pel marito votò tutta la sua vita.

Passa il cordoglio degli ammiratori ed amici de. cav. Gargano latere alquanto tanto strazio.

Funerali.

Ieri 18.00, ebbero luogo i funerali della compianta signora Anita Salustio, moglie del segretario della Camera del Lavoro Italiana, che riuscirono degni e commoventi.

Parteciparono tutte le associazioni cittadine, che avevano voluto contribuire all'onesto saluto, inviando corone e mazzi di fiori freschi. Fra le corone notiamo, quella del Fascio il combattimento di Trieste e Provincia, del soste-

mentale, della manifattura tabacca, "Impiegati e impiegati del commercio, Anziani e giovani, Pietas Italia, ex combattenti, lavoratori della mensa ed altre. Fincheggiavano il feretro i recenti parte della direzione della Camera de. Lavoro Italiana, Ind. seguita il marito ed i parenti de. defunta, ed una folla mesta e numerosa. Alla cappella mozzuaria del cimitero, disse brevi ed accorate parole l'amico Celentani dopo di che il numeroso corteo si sciolse, avendo ognuno il aglio unido di piano.

L'abito esposto nella Camera ardente composta ne civile ospedale, fu presto riempito di firme, e chi non poteva riceverli inviò sentiti biglietti di condoglianza. Fra questi segni di dolore, sono quello di S. E. Doga Simonetti, del commissario civile Car. Ortolani, una bella lettera affettuosa, del commissario straordinario cav. Amazzotti e del Cav. Sonnino.

L'amicò Agide Salustio, a mezzo nostro ringraziava tutti i sindacati, associazioni, amici e cittadini che vollero onorare a memoria della sua cara defunta, inviando fiori e partecipando ai funerali.

Conferenza Parentin al Circolo di Lettura.
Stasera alle ore 19 il prof. Parentin terrà l'ammucinata conferenza su "L'anima e Popera di Ugo Foscolo" nella sala del Circolo di Lettura.

L'ingresso è libero a tutti. Tassa lire 1,--.

Distribuzione benzina.
Il commissario civile cive ha disposto che a partire dal 1.º marzo a. c. non vengono più rilasciati buoni di prelievo per la benzina agli enti ed ai privati interessati, i quali dovranno rivolgersi direttamente alle fonti di smercio.

Riattivazione della collettoria postale di Arosiovia.
Col' giorno 14 m. c. verrà riattivata in Brestovizza, distretto politico di Sesana, le collettorie postali, congiunte all'ufficio postale di Montopone mediante un servizio giornale, e ro di pedineria.

Camera del Lavoro Italiana.
Sindacato di finanza e dogane.
Tutti gli aderenti alla Camera del Lavoro Italiana vengono invitati a prender parte ai funerali del defunto signor Marco Percovich, padre del collega sig. Massimiliano Percovich, i quali avranno luogo oggi martedì alle ore 17 partendo il convoglio funebre dalla casa via S. Michele n. 81.

Fasci Italiani di Combattimento (Sezione di Pola).
Questa sera alle ore 19 precise seduta dell'assemblea esecutiva. Nessuno manch, dovendosi trattare di questioni urgenti e della massima importanza.

S. N. "Pietas Julia".
A sensi dell'Art. 13 del regolamento interno, la Direzione ha aperto iscrizioni per formare gli armi vegata.

Quei soci effettivi che intendessero prendersi parte, sono invitati iscriversi dal segretario sociale, giornalmente dalle 17.30 alle 18.30 in canoniera fino a tutto 10 m. c.

Le iscrizioni per la squadra di "Palla a moto" (Water-polo) riceve il socio signor Angelouè.

La direzione si raduna giovedì alle 19.30.

TEATRI E CINE

Teatro Alhambra
La commedia "Donne che svenegono" rappresentata dalla compagnia di Fellicello fa interpretata ottimamente con da segnare un meritato successo. Nella diverse scene, l'immensità Fellicello ebbe campo di emergere in tutta la sua eviva comica assecondato egregiamente da Gullinisi, dalla Marcelli, dalla eccellente Cappelli, da Cassio e Ja tutti gli altri.

Debuttarono inoltre il Duo Savoy che presentò delle danze moderne eseguite con perfezione di ritmo ed estrema eleganza, nonché la Norvette distinta e simpatica stalla.

Questi due debutti dei quali ci occuperemo diffusamente domani, corrette oggi dalle 19.00 dello spazio, offrendo un incontrastato successo.

Queste sera debutta il noto Duo Savoy-Rosendri.

Teatro Cino Trianon
Sullo schermo del vasto ed elegante salone Trianon verrà proiettato quanto prima il meraviglioso lavoro: "Morton il genio del male ovvero Il Segreto del Sottomarino" ed avrà per interprete il famoso Jack. Di questo importantissimo lavoro ci occuperemo a giorni.

Gise Garibaldi
Oggi si proietta sullo schermo del Garibaldi: "Cortigiana" ovvero Un mistero in una notte d'Oriente, grandioso capolavoro passionale in quattro atti.

Gine Ideal (viale Carrara)
«Nei turbine del passato» con Olive Finomas.

Cine Orfeo (Ex Leopoldo)
Oggi quarta serie della «Casa dell'odio» che comprende il VII Episodio: In bocca al lupo; S. O. S. in pericolo e il VIII Episodio: Un personaggio sospetto e La formula 529 bis.

Errata-corrige
Nel mortuario Luigi Demartini, vanno erroneamente omessi il nome del padre Antonio

MARIA IURICH
VASCO GIACCHINI
oggi sposi
Modena-Pola, 7 marzo 1921

GIOVANNINA IELENCOVICH
GIUSEPPE LIPOV
macchinista navale
oggi sposi
Pola-Trieste, 7 marzo 1921.

La Parrucchiera
Margherita Stein
si e' traslocata in Piazza Port'Inrea sopra il Negozio Bregato II. piano

LA Direzione del Consorzio Industriale per le arti edili invita tutti i soci al

Congresso Generale
che avrà luogo il giorno 10 marzo 1921 alle ore 20 in via Sergia N. 68 I piano per trattare il seguente

Ordine del giorno:
1. Relazione morale della direzione;
2. Relazione finanziaria, presentazione bilancio e approvazione;
3. Cambiamento dell'articolo 14 concernente la tassa sulla buona entrata e canone mensile;
4. Nomina di 2 direttori eventuali.

In caso di mancato intervento del numero legale, la seduta avrà luogo mezz'ora dopo con qualunque numero di consorziati.

VENUS CORSET
Dusti Reclamo L. 19.-
Dusti prima 25.-
Dusti specialità 38.-
Dusti fortissimi 40.-
Mezzo busto tutto elastico
"PERIETTO" 55.-
Vestriere elastico L. 20 - 25
Vestriere primissimo L. 45.-
Reggi-petti 14.-

Deposito presso la Ditta
Comadoni & Mattiassi
POLA - Via Giulia 5

DIFFIDA
Si diffidano tutti i signori osti, trattanti, esercenti ed altri rivenditori che si occupano dello smercio della birra in bottiglie a voler conservare e restituire regolarmente le bottiglie vuote che vengono loro addebitate perché proprietà delle rispettive fabbriche. Sarà proceduto rigorosamente verso coloro che faranno inetta, sotto qualunque pretesto, di queste bottiglie vuote, avvertendo i signori clienti che la mancata restituzione di queste bottiglie vuote rveste reato di indebita appropriazione perseguibile via penale.

Deposito Birra: "ADRIA" "BUDWEIS" "Dreher" "Dejak" "Nowak" "Puntigam"

Advertisement for Biancherie "OCCASIONE" featuring Fabbriche Felerie E. Frette & C. Monza. Includes text: VENDITA ECCEZIONALE A PREZZI DI FABBRICA, CHEDERE LISTINO GRATIS.

Advertisement for Ercole Marelli & C. featuring Macchine Elettiche. Includes text: Motori - Dinamo - Alternatori, Trasformatori - Ventilatori, Pompe - Filigrati d'aria, Aspiratori. Representante per la Venezia Giulia Ing. R. MAURO - TRIESTE.

Advertisement for "I Reni di un Vecchio" featuring a medical product. Includes text: Un medico celebre dichiara che i casi peggiori di malattia renale si riscontrano tra le persone che hanno bevuto troppo, troppo mangiato e condotta una vita intensa di lavoro e di agitazione. Egli afferma che migliaia di persone si predispongono a ferma che migliaia di persone si predispongono a cattiva salute in questa maniera, e cita un attento giornale di 40 anni in confronto del rene di un vecchio di 70 anni. Tutti e due portavano i segni di un vecchio, perché? Perché la vita condotta dall'uomo giovane gli aveva dato, nel fior dell'età, i "Reni di un vecchio".

Advertisement for Venus Corset. Includes text: bene la applicata troppo frequente di mal di schiena, disturbi urinari, cistite, gonfiori di drosipila, reumatismo, lombaggine, sciatica, renella, pietrificazione, sangue impuro, vertigini, mal di testa, nervosità e sordità innata. E' medicamente constatato che l'affezione renale si può prevenire. Ricordate! Evitate i brividi e i raffreddori, moderatevi nel mangiare e bere, concedetevi più riposo, più aria pura, e coltivate la regolarità dell'intestino. Le Piloite Foster per i Reni sono un aiuto inestimabile per la Natura nel mantenere e ristabilire l'attività dei reni. Nell'assistere questi organi nella purificazione del sangue, questa medicina medica renale molto opera per sanarli e cattivi risultati dell'impertenza. Quando i reni sono indeboliti, rinviateli, con le Piloite Foster per i Reni. E' un aiuto inestimabile, lasciato al vostro buon senso di mantenere sani.

Large advertisement for the movie 'Il Genio del Male' and 'Il Segreto del Sottomarino' at the Cine-Varieta-Trianon. Includes text: Prossimamente al Cine-Varieta-Trianon, Il Genio del Male, Il Segreto del Sottomarino in 9 serie 18 episodi.

Un poeta umano

Mi ricordo d'aver notato la corrucciata nevaglia di un critico letterario, nostro cittadino, perché nell'antologia "Trieste versicola", curata da Giulio Piazza, non figurava il nome di Virgilio Giotti, triestino. Francamente io non condillo colui meraviglia.

E non già perché il "Piccolo Canzoniere" in dialetto triestino, edito nel 1914 a Firenze, oggi rarissimo e sì più, naturalmente, prezioso, non contenga versi e scintille chiari di gemma; ma perché mi sembra che in quel suo primo libricciolo di versi trapaspa una visione troppo personale degli uomini e delle cose, un'arte pur provinciale spaziosa o fatta partecipe di una terra più vasta, venata di una tradizione ben più ricca, profonda e precisa di quella che raccoglie i motivi che s'affacciano nei versi dei nostri poeti popolari postumi in vernacolo. Calco specificamente su questa differenza qualitativa e non esito a dichiarare che il dialetto triestino adoperato da Giotti, non mi sembra né popolare né triestino; che ci faccia, in una parola, come dialetto, una parte del tutto contingente e inessenziale di fronte al contenuto pervaso d'una nobiltà e melanconica umanità.

Più che un dialetto è un mezzo d'espressione tutto personale, fagocitato nel risentimento e nella reazione del proprio io interiore a contatto con l'ambiente.

Nella nostra solita poesia popolare sembra (mi si passi il permesso estetico) che il motivo debba già esser di per sé poetico e caratteristico; già bell'è pronto e foggato dalla vita anonima dei più.

Ora ecco, ad avvalorare le considerazioni qui espresse, questo nuovo libro di versi del Giotti. "Il mio Cuore e la mia Casa", edito con raffinato buon gusto tipografico, dalla Libreria Antica e Moderna (1).

Son 12 poesie, un frammento di poemetto, più una fibra riarata: 57 pagine in tutto, scritte in buona lingua italiana. Oggi giorno veramente son pochi gli scrittori che volendo presentare le loro primizie versuole al pubblico coniato abbiano la verecondia di contenersi signorilmente in limiti così ristretti; manca ad essi il coraggio e l'umiltà della scelta: eppure sfondando e sfaccocchiando senza pietà i rami secchi e marci, qualche ramicello sciolto e robusto ed rimarrebbe bello pur nella sua nudità nera e distinta nell'azzurro. Virgilio Giotti questo coraggio l'ha avuto e ciò gli rievca in ogni sua poesia, in ogni suo frammento, in tutta la sua arte insomma.

E non è impudenza affermare qui, sapere sempre le debite distanze, che il contatto spirituale e stilistico col Leopardi lo abbia approfondito ed arricchito e che della rinuncia ne sia scaturita una bellezza nuova. Scelta d'io, ma tratta da una sovrabbondanza di vita; poesia rampante talvolta da una piana e scarna descrizione con limpida fatica da rendersi pensosi di fronte al pudore e alla nobile compostezza delle parole più gravi posate con mano leggera. Dal grigio del dolore e del tormento rompe una melodia vittoriosa, semplice ed umana. Ma semplicità pensata e voluta come conclusione di vita e di arte.

Il cuore e la casa: non già il "muscolo nudo" e quattro mura intonacate alla peggiora, ma una casa mezzo rotonda e mezzo quadrata in una chiara pace verde, edificata da una acuta passione: tutto un mondo, tutto il mondo forse visto attraverso questo amore.

Non battito monofono, non egismo getto freddo, ma grido d'amore che sta per scoppiare e si frantuma a viva forza dinanzi agli uomini che guardano lucerti e passano.

Ci fu chi mi richiese s'io l'amavo la mia casa. Restai muto. Ma dentro la mia risposta fu un grido. Ora, ecco me ne dipartì: perché così devo.

In questi quattro versi è racchiuso tutto il dramma. E la realtà acquista l'azzurro veste del simbolo.

La felicità ha un termine, il campo si giace arido e solo e la ruvida mano del manovale s'appresta a disfare i mattoni dell'edificio con opaca indifferenza; il rimorso ora si fa strada nel cuore ed il rimpianto della vita questa, armonica, chiara si accenta nella coscienza di essere solo uno stanco e mortale, un colpevole inerte. (Oh esteta che vuoi saccheggiare la vita e ti trovi in mano un pugno di cenere!) Ma la divina poesia ha tocco il tuo piccolo cuore con la mano fatata e ne l'uscia una grazia nuova e la religiosa accettazione del duro dovere.

Queste cose il poeta non le sciorina al sole e ai passanti; la poesia non vibra nella diffusione lagrimosa del sentimento, ma sgorga dal calmo rientrar in se stessa, ma ripulita dal parlare al proprio cuore senza illusioni, con rammarico sapiente, con una ordinata serenità tra pagana e patriarcale, senza porci questioni a sùdite, accettando l'ordine del mondo come logico e fatale compenso di attimi di bellezza non cancellabili mai più.

La poesia della casa non è sforzata sulla facciata convenzionale (un mazzo di chiavi buona memoria), ma è inebriata della tranquilla contemplazione delle cose tutte di questa terra: è un amore oggettivo e pacifico in un'atmosfera più ampia: non parla più il figlio, il padre, il marito nei suoi limiti soggettivi, ma l'uomo. L'uomo che consente alla natura e con gli uomini e per cui un'espressione di bellezza corrisponde a una dichiarazione d'amore.



...Il mio cuore, non il mio cuore di figlio, il cuor mio d'uomo o di colui di pietà: ne trabocco.

C'è una distanza che in arte bisogna tenere e che pone in un piano ben differente del contadino i valori della nostra vita sentimentale. Senza questa distanza arte vera non c'è. V. Giotti l'ha mantenuta.

Certo se noi vogliamo fare i pedanti, badare all'accentuazione esteriore di questi versi, alle regole metriche che l'impongono gli schemi rigidi dell'endecasillabo, parecchi di questi versi, endecasillabi non sono. E vi sono no fati che non si possono accettare e cesure e contrasti ritmici che non si possono accogliere e durezza non poche. E l'appunto va messo con certo fondamento a chi atterraggia i nostri grandi dell'Ottocento e si compiace dell'equilibrio classico, di poche linee severe in contrasto forse voluto con la diffusione impressionistica di tanta arte moderna. Ma come detto, son pedanterie e chi ci si vuol accontentare, si accontenti e splizzeri e stacci a sua posta. Il respiro del poeta è più ampio. Bisogna saper leggere oltre certi limiti. E certo, volendo assumere degli atteggiamenti declamatori, l'armonia che governa questi versi si farebbe sussurrare stranamente più d'una volta.

Ma provatevi a leggerli tranquillamente, senza darvi sulla voce, con commisioni!

Non che si debba applicare una sordina sentimentale e renderci così pastosa la bocca con gli smorzamenti di cattivo gusto e gli sdilinquinati della frase dolcissima di cui abbiamo, tra i moderni e anonimi pascoliani, fin troppi esempi. (A proposito, io non sento affatto Pascoli in Giotti) Tutt'altro. Il libro ha una potenza grafica così parca di linee, ma così chiara, netta e precisa, che non una parola è di troppo. E' una pittura a pennellate piene e delicate, senza sfumature; una pittura che si avvicina al disegno con colori cioè ben definiti, con sobrietà di tinte, ma lucide e raccolte. Pennellate fresche, non pastosa oleosità.

Non ci sono riempitivi, ma ogni parola, o ogni aggettivo è posto lì per una necessità spirituale che dona una risonanza sentimentale straordinaria. Sono appellativi comuni, come «be-lu», «dolce ecc. che s'incontrano sulla bocca di tutti e che si spesso servono a creare il vuoto e l'impotenza espressiva. Ma qui son disposti con tale sincero amore da acquistare una movenza epica. La «sonne fruttate», i «ricchi» giochi del bambino, i «gentili e rudi giovinetti per, le coppie dei grandi bovi bianchi, l'ent' sgridat del «piccolo» uomo che «ha fretta»; la «minuta» o «liva», «litta» sulle rime «pallide». E se potrebbe citare ancora, se è parlo strappate dal testo non si perdesse o non disgiungesse invece gustare e spicciando come frutti dal ramo, nell'intimità della lettura. Preferisco c'è però inteso questi ultimi versi, i più belli e che meglio danno la misura dell'arte; versi degni di sopportare il paragone con i migliori della letteratura contemporanea per finezza e profondità di composizione.

«Ala sepoltura, qui nell'ampia bella vallata, in mezzo ai coltivali, e qui sta sopra il celo della prima estate ora, sì limpido e profondo; viene spesso tua moglie, e i bimbi ha seco. Si partì ella di casa con in cuore il senso di ritrovar qui d'ho lo non so cosa, e vi ritrova nulla: un cumulo di terra le sta innanzi con pochi fili d'erba. Silenziosa lacrima. E i bimbi guardan zitti lei quella terra, quei fili ess' d'erba; e nelle menti lor bambine, che non pensan' la morte, strane cose passano».

Quale limpidezza d'aria, quale grazia e rapimento e buon gusto nel disporre le cose, di vedere gli spazi, lungueggiare l'ambiente, far sbocciare le parole come fiori uniti ad ammorosi sulla rustica tovaglia che biancheggia simbolica e reale nei versi sereni "il mio Cuore e la mia Casa".

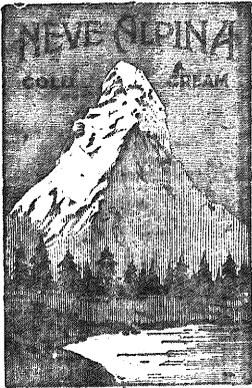
Accanto a Scipio Stasiper, Silvio Benco e Umberto Saba va posto oggi il nome di Virgilio Giotti, come una presenza e una speranza.

GUIDO DEVESCOVIL

Mercerie e Manifatture all'ingrosso
G. BUSICH
Via Nuova 5
Crema Marsala Depaul

E' ricomparso sul mercato un antico amico delle masse nei "Sapone-Schicht".

„Marca-Cervo“ che libera dalla preoccupazione e dalla fatica del bucato. Il SAPONE „CERVO“, viene fornito ovunque nella sua ben conosciuta qualità superiore nelle pezzature dividibili da 1/4 di Kg. divisiibile in due 1/4 Kg. Esclusivitari per la Venezia Giulia e Friome - Fratelli Finzi, Trieste - Telef. 11-64



Ammorbidisce e imbianca la pelle mantenendola fresca e vellutata
SPECIALITÀ DELLA DITTA
Fratelli CELLA - Di Milano
Principale Stabilimento per la fabbricazione di Profumerie e Saponi da Toilette
Rappresentanti e Depositari esclusivi per la Venezia Giulia

PETRONIO E AVIANI
Via Carducci 10 TRIESTE Telefono 3-24

ERNIE

...
rieduce immediatamente del Brevettato „Universal Supercorrotore DE MARTIN“ come stabilì e garantì in via assoluta l'Illustre Senatore Prof. A. DE GIOVANNI Direttore della Clinica Med. della R. Università di Padova.
I nostri lettori ed i clienti della Casa DE MARTIN di Milano sono avvertiti che il solo specialista Rappresentante riceve dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 17.
POLA - Albergo Miramare nei giorni 8, 9, 10 Marzo
FIUME - Albergo Bonavia nei giorni 13, 14, 15 Marzo.
Belli porta seco un ricchissimo assortimento di brevettati Autorotore de Martin, la di cui immediata applicazione rimette a posto qualsiasi Ernia, una volta per sempre, chiedendo gli anelli inguinali, in modo di rendere la persona eriosa abile a qualsiasi fatica. L'apparecchio De Martin è leggero, senza molle, né ferri; ritorna la vita e la tranquillità. Migliaia di certificati medici lo confermano, fra cui il Prof. Senatore A. De Giovanni Direttore della Clinica dell'Università di Padova, che scrisse con piena convinzione e senza reticenze che lo Autorotore De Martin è meraviglioso.
Ogni Superrotatore porta impressi i numeri del Brevetto e l'indirizzo della Casa di Milano, Via Seta 2.
Lo specialista fornisce pure speciali splendide fasce per Sventramenti, Laparotomie, Rene mobile, Pinguicidi, Spostamenti addominali, Reumatismi ecc.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Lire 400.000.000 — Emesso e versato Lire 312.000.000
Direzione Centrale MILANO

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in
Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria
per il giorno 25 Marzo 1921 - alle ore 14.30 - alla Sede Sociale in Milano, Piazza della Scala N. 4, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
Parte Ordinaria
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2) Relazione dei Sindaci.
3) Presentazione del Bilancio al 31 Dicembre 1920, e deliberazioni relative.
4) Nomina di Amministratori,
5) Nomina del Collegio Sindacale.
6) Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Parte Straordinaria
Deliberazioni modificative in ordine alle condizioni di emissione dell'aumento di capitale da L. 812.000.000 a L. 400.000.000 deliberate dall'Assemblea del 30 Marzo 1920

Per intervenire a detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni rappresentate sia da titoli definitivi o provvisori al portatore, sia da certificati interinali o provvisori nominativi, entro il 14 cor. nella Cassa della Banca Commerciale Italiana in Milano, o presso una delle sue filiali.
Milano, 7 Marzo 1921.
Il Consiglio d'Amministrazione

Preferite la Crema Marsala DEPAUL!

TEATRO "ALHAMBRA"

Oggi grande ed importante debutto

Saroclè-Rosandri

farà seguito la stellatissima dictrice "NORVETA"
il duo di danze moderne unici nel suo genere

Prof. „LES SAVONY“

l'applauditissima Compagnia "FELICIELLO."
... darà una brillantissima commedia ...

Il puttino del pantalone

BUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI del Dott. „Alexis Milano“
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
Chiedenti nei principali negozi
Società Dott. A. MILANI & C. - Verona

Chiedete tutti il Sapone „RAPIDO“

SAPONE RAPIDO
il più economico
in vendita presso
SANTO RON
Negozio di Frutta
Via Innominata
Prezzo d'occasione
Lire 1 e 1/2 - Lire 1,50 in peso (250 gr.) - Lire 1,20 in peso (200 gr.)

Adoperare tutti il Sapone „RAPIDO“

Dolori di schiena - Lombaggini

si guariscono col LIQUORE GOSMA preparato nella Farmacia Italiana Giozina "Bona Fede" della Spezia". Trieste, S. Giacomo il "Liquore Gosma" è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, nevralgie, emicrania, mal di collo, dolori articolari, ecc. ecc.
Trovare in tutte le farmacie al prezzo di L. 2,75.
Fucoli di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie verso assegno o prova rimessa di Lire 30

(1) Trieste, via S. Nicolò, 30.

Dopo breve malattia munito dei conforti religiosi spirava domenica alle ore 6 ant., il nostro capo

Marco Percovich

pensionato, d'anni 81

I sottoscritti danno a tutti gli altri parenti, amici e conoscenti, l'annuncio, avvisando che i funerali del defunto avranno luogo oggi martedì alle ore 17, partendo il convoglio funebre dalla via S. Michele N. 18.

Maddalena Percovich, consorte - Giovanni, macchinista, Massimo, R. amministratore dell'Imposte, Filomena mar. Schmerz (assente), Fanny maestra, figli - Bernardo Schmerz, genero

Confortata dall'affetto dei suoi cari si spense ieri alle 17

Maria Meden nata Rossi

d'anni 72

Affranta da indicibile dolore il marito **Marino**, i figli **Marino e Pietro**, la nuora **Amalia e Rosa** i nipoti **Albino, Attilio, Amalia, Maria e Libera**, in unione agli altri parenti tutti ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno oggi martedì alle ore 4 pom.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Ieri dopo breve malattia cessava di vivere

Domenico Moscheni fu Domenico

d'anni 68

I sottoscritti ne danno il triste annuncio a tutti i parenti, amici e conoscenti. I funerali della cara spoglie seguiranno oggi martedì alle ore 17, partendo il convoglio funebre dalla cappella mortuaria dell'ospedale provinciale.

Domenico, Erminia, Antonia (assente), figli - Calassi, Cocchiello (assente) generi - Germech, (assente) nuora, nonché tutti i nipoti

Indirizzi raccomandati

Giornalieri arrivi:

Burro danese - Burro in filoni da Gorizia Burro Giglio - Burro misto 50 p.e. in pani 4 kg. - Burro fresco finissimo da 18 in pani da un etto a L. 2

„Marco Leone“

A rivenditori prezzi mil. Chiedete ovunque „Marco Leone“ si vende al mercato centrale, migliori negozi, bars ecc.

Ines Rymar, Piazza Foro 18

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40

TRITACARNE in ferro stagnato garantiti Lire 25 cadauno

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (A)

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Zaro 5, pt. sinistra. 16573A

AFFITTASI centralissima camera grande vuota ingresso libero primo piano. Rivolgersi all'Azione. 16585A

AFFITTASI stanza da letto, salotto e bagno. Rivolgersi Trattoria Bungel, Via Arditi. 16590A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Carlo Defranceschi 17, pt. sinistra. 16590A

AFFITTASI camera ammobiliata con luce elettrica. Via Besenghi 22. 16570A

AFFITTASI un locale ad uso magazzino. Via Francia 27. 16615A

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Monte Cappelletta 9. 16617A

AFFITTASI stanza ammobiliata, centro città Rivolgersi Piazza Foro 16. 16620A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sissano numero 29. 16624A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5. 16624A

AFFITTASI stanza con due letti ammobiliata e cucina. Via Francia 6. 16628A

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Via Giulia I, III, p. 16631A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Clivo Capolino 3, II, p. 16637A

AFFITTASI camera ammobiliata con uno o due letti. S. Felicità 9. 16643A

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Carducci 65, II, destra. 16646A

AFFITTASI stagione estiva villa presso Valcena eventualmente singole stanze. Indirizzo all'Azione. 16650A

AFFITTASI camera sottogratto ammobiliata per signore solo via-gia caudere. Rivolgersi Stovagnaga 9. 16654A

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Medolino 12. 16652A

AFFITTASI prontamente bella grande stanza ammobiliata. Tartini 5, II, sinistra. 16658A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (B)

CONIUGI ottime referenze stabilirebbero: Poia, cercano due camere e cucina ammobiliata, senza utensili di cucina. Offerte all'Azione. 16499B

Offerte all'Azione. 16572B

CERCASI prontamente o primo aprile appartamento di 3 o 4 stanze con accessori. Offerte all'Azione. 16550B

CERCASI subito buona camera ammobiliata centrale ingresso libero. Offerte all'Azione 16603B

UFFICIALE cerca appartamento ammobiliato nel pressi direzione genio. Scrivere Capitano Grassi fermo posta. 16638B

CERCASI camera e cucina ammobiliata per coniugi soli in centro. Offerte all'Azione 16662B

DISTINTA famiglia cerca quartiere ammobiliato 2 sino 4 stanze con cucina o comodo cucina. Cent'offerte all'amministrazione dell'Azione. 16650B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (C)

CERCASI brava donna per servizio. Trattoria al Quarnero. Via Medolino 2. 16645C

CERCASI prontamente brava domestica stabile. Via Carducci 47, I, p. 16558C

CERCASI brava domestica stabile 14-15 anni buona paga. Piazza Serlio 2, II, destra. 16614C

CERCASI ragazza con costo per giornale in libreria. Carducci 37, II, sinistra. 16616C

CERCASI mezza lavorante sartie donna. Via Petrarca 16. 16635C

CERCASI ragazza 15-16 anni per lavori di casa. Rivolgersi orefice Monari. 16642C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (D)

OFFRESI ragazzaletta per piccola famiglia. Via Arditi 45, pt. 16613D

VENDITE

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (E)

VENDESI una stanza da letto matrimoniale camera. Piazza Comizio 9. 16550E

VENDESI focolaio economico inaltolite, linee armate rete da pesca, stufa petrolio, due scatole pietra. Rivolgersi Via Lepanto 38, I. 16626E

VENDESI letto una persona e mezza. Via Fausta 5. 16567E

VENDESI matras grandi e piccoli presso. Centralino 700, Fiesola. 16578E

VENDESI bianconette austro-ungariche nette. Kandler 11, I, p. 16591E

DA VENDERE cassoni buoni in diverse grandezze. Verschleiser (Corso) 16618E

VENDESI bellissima camera matrimoniale massiccia. Via Nicolò Tomasco 141 pt. 16604E

VENDESI macchina cucire Singer, decimale portata 150 kg. Muzio 9, pt. corte. 16582E

VENDESI due letti. Via Michele Facchinetti numero 12. 16610E

VEDONSI una blusa crepe de Chine, giacca scialle, due coperte, comò, tavolo bruno, sgabello, quadri artistici. Via Badoglio 63 I. piano. 16621E

VENDESI due salons panno finissimo. Via Barbacani 17, I, sinistra. 16622E

VENDESI macchina da scrivere „hammond“ nuova a prezzo d'occasione. Via Em. Fil. di Savoia 21. 16625E

VENDESI una chitarra piccola. Via Sergia numero 29. 16626E

CAMERA matrimoniale noce americana opaca vendesi. Via Lepanto 47, pt. 16629E

VENDESI bigliardo completo con 11 balls, lire 2500.- per informazioni. Via Besenghi 6. Trattoria al Lido. 16630E

VENDESI lira gas, bollitore, zappo, scatorino. Via Sissano 8, II. 16632E

VENDESI scatole vuote di cartone. Rivolgersi negozio. Alessandrino, Sergia 41. 16634E

VENDESI letto una persona con sussi. Muzio 79. 16636E

VENDESI tavolo di cucina. Via S. Felicità 10, III. 16639E

MOBILI che nuovo quercia e l'avamano con ribalta rimesso a nuovo vendesi. Via Monte 6 falganega Borgo Arcana. 16641E

VENDESI cucina completa, bicicletta e diversi altri mobili. Via Stovagnaga Deposito mobili. 16644E

VENDESI un paio calzoni neri fini. Via Carducci 13 II p. 16645E

BICICLETTA vendesi. Via Lacea 5. 16650E

CARRI e finimenti di cavallo vendesi. Via Lacea 6. 16651E

CASSE forti due vendesi. Via Lacea 6. 16651E

VENDESI due vestiti in pezza, una cenera nere chiaro adatto per sposa, Paltro loden scuro. Via Carducci 37 II destra. 16653E

VENDESI un divano in rosso, ed un scrittoio. Indirizzo all'Azione. 16657E

OCCASIONE! vendo motocicletta con scam bio, peranco differenziale portata 1500 kg. Motore elettrico HP 2, manichette etia per getti d'acqua, con olanesi e getto, lampade, bracciali apparati per gas. Piazza Foro 16, Fano. 16629E

VENDESI tappeto, sedie, ocmo, armadio. Via Lepanto 36. 16660E

VENDESI fonografo con dischi italiani, menbrana e ago dilatante per lire 200, due bolitori manica d'acciaio, una fiamma per lire 18 all'uno. Rivolgersi presso Domenico Tutti Via Promontore 7. 16616E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Milano L. 1 (F)

ACQUISTEREI macchina per calze N. 8 mezzo 9. Offerte all'Azione. 16581F

MONETE, oro, argento platino viglietti del monte compero. Kandler 11, I, p. 16590F

COMPERSI mobili usati. Luc'are indirizzo negozio compra-vendita. Via Sissano 2. 16674F

ACQUISTEREBBESI una grande chitarra spagnuola a tastiera larga. Via Sergia 29 II. 16627F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Milano Lire 150 (H)

POMODORO doppio concentrato, prodotto del premio Stabilimento fratelli Cantali Palermo e in vendita nel chiosco V. Soldati. Mercato. 16630HF

CASA da vendere con due quartieri di camera, camerino, cucina e camera cucina con corte. Via Lacea 6. 16610HF



La parola "Proton" rappresenta per il pubblico un'utilità, una garanzia.

NEUMALTUSIANISMO pratico della Dasa Ettorina Cecchi, metodi scientifici per evitare gravidanza inopportuna. Pubblicazione illustrata. Inviare lire sei a „Istituto Pensiero“ Firenze. 16330H

ACQUISTANSI LOTTI di tutto lo spazio a buoni prezzi. Via Epulo N. 21, pianoterra destra. 16489H

VENDESI caffè bene avviato ed una cassaforte. Rivolgersi Pensione Venezia. 16516H

VILLA e bella cassetta pronta per compratori con 35 70 mila Lire. Scrivere indirizzo casa via postale 15. 16597H

CASE ville, fondi da vendere a prezzi d'occasione per informazioni. Agenzia Pest e Comp. Via Carducci 65, II, p. recapito Trattoria alle „Tre Forche“. 16606H

OCASIONE! Spirito da bruciare a lire 8,40, olio lino sotto a lire 10, acqua regia a lire 8. Inviate verde a lire 5.- Deposito Drogheria Antonelli. 16633H

BOTTIGLIE vuote usate inodore compero pagando prezzi massimi. Via Lacea 6 Telefono 151. 16648H

E' STATA ritrovata una chiave e depositata ai nostri uffici. O

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Milano L. 150 (L)

QUELLA signorina da Trieste che fu in collegio, viene pregata di ripassare in viale Carrara 7, dove 15 giorni fa era parlare per servizio leggero. 16599L

SIGNORINE Signorine e Sarte da donna, chiedete ogni soddisfacente modello della moda femminile alla Premiata scuola moderna di taglio Elsa Corradi, Via De Ciotta 6, III, p. Fiume. Si prega sull'ordinazione di mandare il modello che si desidera nonché il mittente. 16176L

DUEMILA lire cerco subito da persona sicura, verso cambiale scadenza tre mesi. Offerte all'Azione. 16593L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti Editore: Società editrice "L'Azione" Da Berto & C. S.p.A. Tipografico della Società Editrice "L'Azione"

Banca Commerciale Criestina

Tutte le operazioni di Banca

Crema Marsala Depaul

Squisito vino-liquore Trovosi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nerezo Sauro

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi

Riccardo Pelino - Sulmona (Italia)

Specialità: Caffè Sport e Centerbe

Premiate con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1920 e medaglia d'argento all'Esposizione di Rovigo 1920

A richiesta si spedisce gratis il Catalogo Generale

Cercasi Rappresentante per Pola e Provincia

Crema Marsala DEPAIL

E' ricercata, diffusa e imposta ovunque!

BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000

Abbazia - Belgrado - Cattaro - Chiv - Krainburg - Lubiana - Marburg - Melkovich - Ragusa - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere

Ricevuta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancongiro all'interesse annuo del 4 %

Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi

LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA - (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9

Telefoni N. 1453, 1702, 2076

ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13